



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 17 DEL 29/01/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI PULIZIA E DECORO GIARDINI. ATTIVAZIONE CONVENZIONE EX ARTICOLO 5 LEGGE 381/1991 CON LA COOPERATIVA SOCIALE SERVIZIO E TERRITORIO.

L'anno **2026**, addì **29** del mese di **gennaio** alle ore **13:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PIERO PII.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Presente
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Presente
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente da remoto

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. FABIO TOSCANO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 9 – GARE, AMBIENTE E SERVIZI DIVERSI
Anno: 2026
Numero: 233

OGGETTO

SERVIZIO DI PULIZIA E DECORO GIARDINI. ATTIVAZIONE CONVENZIONE EX ARTICOLO 5 LEGGE 381/1991 CON LA COOPERATIVA SOCIALE SERVIZIO E TERRITORIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto come il Comune di Colle di Val d'Elsa, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in materia di tutela dell'ambiente, igiene urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico, persegue l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità, sicurezza e fruibilità dei giardini e delle aree verdi comunali, quali beni collettivi di primaria importanza sotto il profilo sociale, ambientale e paesaggistico;

Visto come in tale contesto, si rilevi la necessità di attivare, a livello sperimentale, un servizio continuativo e specializzato di pulizia dei giardini, consistente in particolare nella rimozione, raccolta e corretta differenziazione dei rifiuti abbandonati, sparsi a terra e non conferiti nei normali contenitori di raccolta, al fine di contrastare fenomeni di degrado, prevenire situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei cittadini e innalzare in modo stabile il livello di decoro urbano e la qualità complessiva degli spazi pubblici;

Visto come l'affidamento dei suddetti servizi sia da prevedersi a titolo sperimentale, al fine di verificare l'impatto di azioni concrete finalizzate a mantenere un livello decoroso di pulizia dei giardini pubblici;

Visto come l'Amministrazione comunale ritenga che tale tipologia di servizio, per le sue caratteristiche operative e per la sua funzione di interesse generale, si presti in modo particolarmente idoneo ad essere svolta nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, contribuendo non solo al miglioramento dell'ambiente urbano, ma anche alla realizzazione di finalità sociali di elevato valore pubblico;

Visto come, a tal fine, si ritenga opportuno avvalersi dello strumento della convenzione con cooperativa sociale di tipo B ai sensi dell'articolo 5 della Legge 8 novembre 1991, n. 381, che consente agli enti pubblici di stipulare, in deroga alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, convenzioni finalizzate all'affidamento di servizi e attività a soggetti che perseguono lo scopo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Visto come il ricorso a tale istituto giuridico risulti coerente:

- con i principi costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e di eguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2, Cost.), che impongono alla pubblica amministrazione di adottare politiche attive volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- con i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, Cost., che valorizzano il ruolo degli enti del terzo settore nello svolgimento di attività di interesse generale;
- con gli obiettivi di inclusione sociale, coesione territoriale e sviluppo sostenibile perseguiti dall'Amministrazione comunale.

Visto come l'attivazione di una convenzione ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 consenta, pertanto, di realizzare una sinergia tra finalità ambientali e finalità sociali, permettendo di:

- assicurare un servizio qualificato e continuativo di pulizia e cura dei giardini comunali, migliorando il livello di decoro urbano e la percezione di sicurezza e qualità degli spazi pubblici da parte della cittadinanza;
- promuovere percorsi di inserimento lavorativo stabile e tutelato per persone in condizione di svantaggio, favorendone l'integrazione sociale e l'autonomia economica;
- valorizzare le competenze e l'esperienza delle cooperative sociali operanti sul territorio nel settore dei servizi ambientali e della gestione del verde, in un'ottica di economia sociale e di responsabilità collettiva;
- perseguire un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, attraverso modelli di affidamento che integrano obiettivi di qualità del servizio con ricadute positive sul piano sociale.

Visto come, alla luce di quanto sopra, il Comune di Colle di Val d'Elsa ravvisi la sussistenza dei presupposti di legge e di opportunità amministrativa per procedere all'affidamento del servizio di pulizia dei giardini comunali, comprensivo della raccolta e differenziazione dei rifiuti abbandonati, mediante la stipula di una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B, ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 381/1991, quale strumento idoneo a perseguire in modo integrato e coordinato finalità di interesse pubblico, ambientale, sociale e di inclusione lavorativa;

Visto in particolare l'art.5 della Legge 381/1991 che così recita al comma 1: “ *Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.*”

Visto che è stata contattata la Cooperativa SERVIZIO E TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE, con sede a Siena, Strada Cassia Nord, operatore attivo sul territorio della Valdelsa;

Visto come sia stato definito lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito, considerato il carattere dell'iniziativa, finalizzata anche al sostegno di soggetti svantaggiati;

Visto che Servizio e Territorio è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. SI-55 (n.1171 del 29/01/1994);

Visto che l'importo dell'affidamento determinato, ossia € 8.190,00 oltre Iva per l'anno 2009 risulti al di sotto delle soglie di applicazione delle normative comunitarie in materia di affidamento dei servizi di cui al D.Lgs 36/2023;

Visto infatti come l'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, ammetta affidamento diretto per servizi fino a 140.000,00 €;

Visto come, alla luce di quanto sopra, il Comune di Colle di Val d'Elsa ravvisi la sussistenza dei presupposti di legge e di opportunità amministrativa per procedere all'affidamento del servizio di pulizia dei giardini comunali, comprensivo della raccolta e differenziazione dei rifiuti abbandonati, mediante la stipula di una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B, ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 381/1991, quale strumento idoneo a perseguire in modo integrato e coordinato finalità di interesse pubblico, ambientale, sociale e di inclusione lavorativa;

Visto che pertanto appare legittimo, oltre che opportuno, provvedere alla stipula di apposita convenzione con il Consorzio Archè per i servizi di manutenzione e taglio del verde meglio illustrati nella Convenzione allegata al presente atto;

VISTO che sulla presente Deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - il parere favorevole, rispettivamente, del Responsabile del Servizio 9 – e del Responsabile del Servizio 5: "Economico Finanziario e Patrimonio – in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, nell'ambito del parere contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario, è stata altresì verificata la copertura finanziaria;

A voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione con SERVIZIO E TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE per interventi finalizzati alla pulizia e decoro dei giardini pubblici, secondo il testo allegato alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare nei confronti della cooperativa, per l'anno 2026, la spesa complessiva di €. 8.190,00 oltre Iva, e così per complessivi € 9.991,80 al Cap. 4833 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, dando atto che la spesa sarà impegnata con apposita determinazione del competente Responsabile;

3. di autorizzare il RUP dr. Roberto Donati alla sottoscrizione della convenzione, ed all'adozione degli atti conseguenti, compresa l'acquisizione del CIG, dando atto che alla liquidazione della spesa si provvederà su presentazione di fattura vistata per regolarità dal RUP;
4. con votazione separata ed all'unanimità, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. PIERO PII

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO